



Ministero
dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

Sintesi delle decisioni assunte nel
Comitato di Sorveglianza del QCS 2000-2006

31 marzo 2004

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del QCS adotta le decisioni operative di cui ai punti seguenti.

1. **Asse I** del QCS:

- accoglie la proposta delle Regioni di:
 - modificare la linea di intervento c) sulla “Gestione dei rifiuti” (seconda linea) nel seguente modo: “ creazione di una rete di impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni provenienti dalla raccolta differenziata (compostaggio di qualità, valorizzazione delle frazioni secche, recupero inerti, componenti elettronici, autoveicoli, beni durevoli e ingombranti) attraverso lo sviluppo di iniziative imprenditoriali ed utilizzando le migliori tecnologie disponibili”
 - aggiungere alla linea di intervento c) sulla “Gestione dei rifiuti” una ulteriore specificazione per prevedere “campagne informative mirate alla facilitazione dei processi di attuazione dei piani regionali”
 - aggiungere alla linea di intervento g) sulla “Gestione dei rifiuti” una ulteriore specificazione al fine di prevedere “la promozione dell’utilizzo di prodotti derivanti dal riciclo”
- accoglie le proposte del Ministero dell’Ambiente, nella versione rivista dall’Autorità di gestione del QCS, relativamente al:
 - paragrafo “Linee di intervento” sottoparagrafo 1 “Sistemi di rilevazione dei dati per il monitoraggio ambientale”;
 - paragrafo “Linee di intervento” sottoparagrafo 2 “Risorse idriche”, lettera e);
 - paragrafo “Linee di intervento” sottoparagrafo 2 “Risorse idriche”, punto 2.1 “Servizio idrico integrato”, lettera a);
 - paragrafo “Linee di intervento” sottoparagrafo 4 “Gestione rifiuti”, lettera f);



Ministero
dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

- paragrafo “Criteri e indirizzi per l’attuazione”, sottoparagrafo “Risorse idriche”, punto 2.1 “Servizio Idrico Integrato” - requisiti seconda fase.

La proposta di integrazione del Ministero dell’Ambiente relativa al paragrafo “Linee di intervento” sottoparagrafo 4 “Gestione dei rifiuti”, lettera b) quarta linea viene accolta nell’Asse IV paragrafo “Linee di intervento”, sottoparagrafo “Sviluppo dei fattori di contesto economico e sociale”.

2. **Asse II:** il testo è approvato nella formulazione allegata agli atti del Comitato
3. **Asse III, settore “Ricerca”**

In riferimento al capitolo “Linee di intervento” il Comitato concorda con la seguente integrazione del paragrafo finale del testo relativo alla prima linea di intervento:

“Tale linea, relativamente agli interventi che riguarderanno i settori strategici, avrà come riferimento prioritario quanto previsto dal Protocollo di Intesa MIUR/Regioni Ob.1 per la Programmazione 2000-2006, che deve essere aggiornato. Essa verrà attuata attraverso il prevalente utilizzo degli strumenti del D. Lgs. 297/99”.

Viene inoltre approvato l’emendamento proposto dal MIUR relativo all’introduzione di un periodo finale al testo relativo alla prima linea di intervento del capitolo “Linee di intervento”. Tale emendamento viene adottato nella seguente formulazione: “Le Regioni che, in coerenza con le SRI eventualmente attualizzate, intendano intervenire direttamente nel sostegno della Ricerca industriale di specifici settori produttivi, filiere tecnologiche e aree disciplinari, dovranno prevederlo nell’ambito delle misure dei POR come riprogrammati a seguito dell’esercizio di revisione di metà percorso. Il MIUR e le Regioni definiranno attraverso appositi accordi bilaterali, da condursi in base al principio di lealtà richiamato dalla giurisprudenza costituzionale in materia di legislazione concorrente, le più idonee modalità per assicurare complementarietà, evitare sovrapposizioni, garantire un elevato standard qualitativo delle iniziative oggetto dei regimi di aiuto cofinanziati”.

Relativamente alla proposta avanzata dalle Regioni di collocare le misure riguardanti il Settore Ricerca cofinanziate dal FESR nell’Asse VI del QCS, la Commissione fa presente che, secondo quanto previsto dalla comunicazione della Commissione sulla semplificazione, la modifica dei piani finanziari non potrebbe avere effetto retroattivo e, pertanto, tale spostamento creerebbe una discontinuità contabile tra prima e seconda fase. Suggerisce, in tale contesto, la possibilità



Ministero
dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

di incorporare nell'Asse III le misure riguardanti il Settore Società dell'Informazione e cofinanziate dal FESR, anch'esse strettamente correlate alla Strategia di Lisbona. L'Autorità di Gestione del QCS ricorda che la non retroattività delle modifiche dei piani finanziari a livello di Asse/misura non è prevista dai Regolamenti comunitari e non ha alcun impatto sulla gestione del bilancio comunitario in quanto l'impegno avviene per annualità di Fondo e non di Asse e, quindi, ritiene che la posizione della Commissione (non condivisa da diversi stati membri) sia ancora in discussione.

4. **Asse III settore "Risorse Umane"**: il testo è approvato nella formulazione allegata agli atti del Comitato.
5. **Asse IV**: il testo è approvato nella formulazione allegata agli atti del Comitato. L'Autorità di Gestione del QCS si impegna a inviare, entro una settimana, per procedura scritta, le modalità di applicazione del principio del non aumento del peso degli aiuti Asse IV FESR nell'ambito del QCS
6. **Asse V** : approva il testo del QCS agli atti del Comitato con la seguente modifica (qui sottolineata) al paragrafo "Linee di intervento" "Gli interventi per una migliore qualità urbana potranno far riferimento al miglioramento della mobilità (affrontando il problema del traffico urbano in un'ottica di sistema – mediante appositi Piani Urbani del Traffico o altri idonei documenti di programmazione – agendo sul potenziamento dell'offerta e sulla regolazione della domanda, anche attraverso l'imposizione di tariffe per l'uso dello spazio urbano) e alla riqualificazione urbana (attraverso interventi che affrontino in una logica integrata le molteplici forme di degrado: edilizio, urbanistico, ambientale, economico, sociale, risparmio energetico e prevenzione dei rischi sismici nell'ambito di azioni integrate di sviluppo urbano)".
7. **Asse VI settore "Trasporti"**

Risulta approvato il testo agli atti del Comitato con la seguente modifica (qui sottolineata) al paragrafo "Strategia di asse": "Sino all'adeguamento dei Piani Regionali di Trasporto, gli interventi sono concentrati esclusivamente sulle componenti "invarianti". La scelta degli interventi "invarianti" compiuta trova definitiva conferma nella loro coerenza con gli strumenti regionali di programmazione del settore adeguati.

A seguito dell'adozione dello Strumento Operativo il PON Trasporti può cofinanziare tutti gli interventi da esso previsti.



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

Analogamente l'adozione dei Piani Regionali adeguati consente, nell'ambito dei singoli POR, il cofinanziamento di tutti gli interventi ad essi conformi.”

8. Asse VI settori “Società dell'informazione”, “Sicurezza” e “Internazionalizzazione”:
approva il testo del QCS agli atti del Comitato

9. Capitolo 6 del QCS:

- Paragrafi 3.11 “Azioni per il miglioramento della capacità istituzionale e l'assistenza tecnica”, 3.10 “Progetti Integrati”, 6.4.7 “Specificità di attuazione dei progetti integrati”, 6.2.2 “Autorità Ambientali”, 6.4.2 “Informazione e pubblicità – Trasparenza e comunicazione”, 6.5 e 6.6 “Premialità e allegati E e F”, 6.7 “Rispetto della normativa comunitaria” e “Allegato C” : approva il testo del QCS nella formulazione agli atti del Comitato.
- *Paragrafi 2.2 e 6.3.6 “Utilizzo delle risorse liberate”*: i testi agli atti del Comitato risultano approvati con la seguente modifiche del paragrafo 6.3.6 “La quantificazione delle risorse liberate, conformemente alle esigenze dei casi concreti, è realizzata attraverso le informazioni tratte dal sistema di monitoraggio nazionale, avendo a riferimento la data di avvio del progetto e la loro identificazione come progetti che liberano risorse, puntualmente indicati sulla scheda progetto. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE rende disponibile all'Autorità di gestione del QCS un report predefinito, contenente, per programma operativo e misura, l'elenco e l'ammontare dei progetti coerenti, selezionati e certificati alla Commissione europea”
- *Paragrafo 6.4.5 “Valutazione”* la proposta della Commissione Europea relativa al miglioramento della base di dati disponibili per la valutazione degli interventi nel settore agricolo è accolta ma sarà inserita nel paragrafo relativo al monitoraggio fisico con la seguente formulazione: “Con riferimento agli interventi in agricoltura e per lo sviluppo rurale, una particolare attenzione andrà posta alla rilevazione delle informazioni previste dal sistema di monitoraggio nazionale come base di riferimento per una puntuale risposta al questionario valutativo comune definito a livello comunitario, ferma restando l'esigenza di predisporre a questo scopo anche rilevazioni specifiche”.
- *Paragrafo 6.1 “Coordinamento degli interventi dei Fondi Strutturali a livello centrale e locale”*: approva il testo presentato dalla Commissione Europea con le seguenti modifiche



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

(qui sottolineate) nel paragrafo “Coordinamento a livello regionale e di programma operativo”: “L’Autorità di Gestione del QCS può finanziare, nell’ambito del PON ATAS, lo svolgimento di specifici audit sull’efficacia e l’efficienza delle strutture di attuazione dei programmi operativi di concerto con l’Autorità di Gestione del Programma. Tali audit dovrebbero essere finalizzati ad individuare le criticità presenti ed a proporre le più opportune soluzioni per superarle. Nel caso di audit sui PON le relative relazioni saranno trasmesse alle Autorità di Gestione dei POR per la parte di competenza”.

- *Paragrafo 6.2 “Coinvolgimento dei partner socio-economici e istituzionali”*: approva il testo proposto dalla Commissione europea con la seguente modifica (qui sottolineata) “L’attività di partenariato, già adeguatamente attuata nella fase di predisposizione del piano di sviluppo del Mezzogiorno, dovrà trovare ulteriore impulso operativo nella implementazione dei programmi, con il coinvolgimento dei partner nelle fasi di attuazione del programma.”
- *Paragrafi 6.3 “Organizzazione e trasparenza dei flussi finanziari” e 6.4.1 “Attività e procedure di gestione”*: approva il testo proposto dalla Commissione europea.
- *Paragrafo 6.4.3 “Sorveglianza”*: approva la proposta della Commissione europea con la seguente integrazione (qui sottolineata) al paragrafo “Comitato di Sorveglianza” “L’Autorità di Gestione del QCS, su indicazione delle Autorità di Gestione dei PO, provvede a elaborare il calendario delle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei programmi operativi e a comunicarlo alle Amministrazioni interessate con congruo anticipo (almeno 4 settimane prima della data prevista dalle riunioni)”.

Con riferimento ai Gruppi di lavoro, il Comitato di Sorveglianza concorda sull’importanza di migliorare tali strumenti sia anticipando i tempi di invio della documentazione alle Autorità di Gestione dei PO per un miglior coordinamento delle stesse, sia prevedendo la possibilità di predisporre, all’inizio di ogni anno, un calendario indicativo delle riunioni.

- *Paragrafo 6.4.4 “Sistema di monitoraggio”*: approva il testo inviato dalla Commissione europea decidendo però che la bimestralizzazione dei dati di monitoraggio delle Autorità di Gestione dei PO decorra dal 1.1.2005, e non da giugno 2004. Da luglio 2004 invece decorrerà l’impegno delle AdG dei PO a comprimere a 30 giorni i tempi di trasmissione dei



Ministero

dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

dati alle Autorità nazionali e successivi 10 giorni quelli di invio alla Commissione Europea da parte di queste ultime.

Con riferimento al paragrafo “Autovalutazione” viene inserita la frase “Ciascuna Autorità di Gestione stabilirà le modalità operative di svolgimento dell’autovalutazione, sulla base degli indirizzi tecnici e metodologici concordati in partenariato con il MEF-DPS”.

Relativamente al paragrafo “Assistenza tecnica e buone pratiche” si conviene che la diffusione delle buone pratiche sia effettuata tramite il Gruppo di lavoro Valutazione e Monitoraggio – sottogruppo Monitoraggio.

- *Paragrafo 6.4.6 “Controllo”*: approva il testo nella formulazione agli atti del Comitato con la seguente integrazione “...dalla Corte dei Conti Europea e dalla Corte dei Conti Italiana”;

10. **Capitoli 1, 2 e paragrafo “Addizionalità” del QCS**: l’Autorità di Gestione del QCS comunica che la stesura definitiva dei suddetti capitoli è in corso. Il Comitato prende atto dell’esposizione verbale del Dott. Barca che illustra gli elementi chiave su cui poggia l’aggiornamento della strategia, così come sarà sviluppata nel capitolo 2 e comunica che, per quanto riguarda l’addizionalità, il testo del QCS sarà emendato in esito alla revisione dell’esercizio in corso.

11. Il Comitato concorda sulla necessità di precisare che le prescrizioni del testo del QCS, che modificano il quadro complessivo delle regole programmatiche e attuative precedenti non impattano sulle operazioni e iniziative sulle quali, alla data di entrata in vigore delle modifiche, sussistevano già impegni programmatici, quale che sia il livello di definizione procedurale da questi raggiunto alla stessa data.

12. Si decide che le riunioni di negoziato sulla riprogrammazione dei PO si terranno nella settimana dal 26 al 29 aprile tranne il PON Sicurezza per il quale la riunione potrà essere fissata per la settimana precedente. Le Autorità di Gestione si impegnano ad inviare il testo delle modifiche dei rispettivi PO 10 giorni lavorativi prima della riunione.

13. Approva la modifica alla composizione della Rete Nazionale delle Autorità Ambientali con l’inserimento tra le componenti previste di una rappresentanza dell’ISTAT, una dell’APAT e una per ciascuna ARPA.

14. Approva la proposta di attribuzione della riserva di premialità nazionale presentata dall’AdG del QCS con la integrazione dei settori “Rete ecologica” e “Monitoraggio ambientale” tra quelli



Ministero
dell' Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI

destinatari delle risorse attribuite al PON ATAS per il rafforzamento delle attività di assistenza tecnica alle Regioni.